

EVENTO FORMATIVO
#humansfirst incontra la Fondazione Castello di Padernello
11 Aprile 2019 h 18.00
presso Centro di Riuso Creativo del Comune di Verona all'Arsenale

REPORT



Dopo la presentazione iniziale dei presenti, Domenico Pedroni, Presidente della Fondazione Castello di Padernello, ha presentato nascita, evoluzione e sviluppi della Fondazione. Ci hanno subito colpiti l'entusiasmo e la passione con cui Domenico ha fatto il proprio racconto. Aprendo con un invito ad essere umili "Ula bass e schia el sass", che in dialetto bresciano significa "vola basso e schiva il sasso", ma allo stesso tempo visionari "prima dell'azione ci vuole il pensiero", ci ha invitati a lasciarci muovere dalla bellezza, come accaduto a Padernello: incontro tra valore estetico ed etico che diventa azione culturale e sociale.

In sintesi i passaggi dell'intervento:

- prima della costituzione della Fondazione, il primo passo è stato l'acquisto del castello nel 2005 dagli antichi proprietari. La proprietà pro indiviso è stata acquistata per il 51% dal Comune di Borgo San Giacomo e per il 49% da privati
- la Fondazione è stata creata in sinergia pubblico-privato nello stesso anno da 11 soci fondatori, tra essi il Comune di Borgo San Giacomo, COGEME - società di gestione di servizi pubblici di Brescia e Bergamo, 5 banche di Credito Cooperativo e alcune persone fisiche
<https://www.castellodipadernello.it/it/il-castello-di-padernello-brescia/fondazione-castello-di-padernello-bs.html>
- la proprietà ha concesso in gestione il Castello alla Fondazione con comodato gratuito per 20 anni, ora esteso a 30, e ogni 5 anni viene rinnovata la Convenzione con il Comune
- sono cominciati subito i lavori di restauro per lotti grazie a finanziamenti di varia natura: a mano a mano che procedevano i lavori il castello veniva aperto al pubblico

e reso disponibile per manifestazioni nella parte restaurata in modo da cominciare a raccogliere qualche soldo e continuare i lavori

- attualmente il Castello ospita eventi, cene, mostre per 220 giorni all'anno e l'elemento attrattore Castello ha catalizzato nella zona (il borgo di Padernello conta 76 abitanti!) un grande indotto in termini di: turismo (120 mila visitatori all'anno), ristorazione (da 1 a 4 ristoranti in zona), scuola (istituto professionale alberghiero con sede nel Castello), recupero di antichi mestieri e promozione delle produzioni locali ("I mercati della terra" ogni mese,...). Chiosa Domenico: "Chi dice che con la cultura non si mangia dice una fesseria"!
- il direttivo della Fondazione dà le principali indicazioni di attività e si occupa del piano finanziario (bilancio positivo dal 2005 con un fondo di gestione al 2018 di oltre 300 mila euro - "buona gestione significa presentare buoni progetti"), la direzione artistica stabilisce il calendario delle manifestazioni e la governance è affidata a 5 dipendenti giovani
- a mano a mano che la Fondazione accantona utili, una parte di essi vengono investiti nell'acquisto a prezzo di vendita (senza speculazione) di quote della proprietà dei privati, come preventivamente concordato, in modo tale che nel giro di alcuni anni la Fondazione divenga proprietaria del 49% del Castello
- il progetto culturale si estende oltre le mura del Castello coinvolgendo l'intero borgo di Padernello e il circondario di 17 comuni all'intorno
- il progetto Castello di Padernello è inserito nell'Archivio della Generatività dell'Università Cattolica di Milano perché... "funzionano le cose che nascono dal basso"

<http://www.generativita.it/it/story/2015/02/05/fondazione-nymph-e-castello-di-padernello-quando-il-bello-e-lutile-cam/99/>



Presenti:

Laura Vasconi e Franco Erbesato - Comitato Arsenale

Rosalba Ferba - Associazione Le Fate

Vittorio Gasparato - Comune Sona

Vittorio Carta - Planet Viaggi

Andrea Favari e Cristina Bosio- Ass. ANTS Onlus per l'Autismo

Chiara Bebbber - Consorzio Sol.Co. Verona

Isabella Sciarretta - Associazione il Melograno

Silvia Sartori - Csv

Erica Bonfante - Prof. Liceo Scientifico Fracastoro

Emy Ceravolo - Venetex

Rebecca Tosi - Coop. soc. Hermete

Simona Stefani - Coop. soc. Le Rondini

Dino Corradi - GIT Verona Banca Etica

Chiara Maccacaro - Comune di Verona

Giuseppe Baratta - Comune di Verona

Manuel Canelles - Fondazione Pistoletto - Arte spazio 5

Maria Antonietta Bergamasco - D-Hub

Fabio dal Seno - Fondazione della Comunità Veronese

Cristiano Bolzoni e Ilaria Andreasi - Coop. Soc. Energie Sociali

Stefania Marini - Università luav di Venezia

Marta Avesani - Federazione per l'Economia del Bene Comune in Italia

Lucia Vesentini e Katia Bissoli - Commissione Nuovi Stili di Vita

Domenico Pedroni - Fondazione Castello di Padernello